

Discarica di Macchia Soprana, Comune di Serre (SA)



Foto 1 - Conferimento di rifiuti nella discarica (come si può notare la discarica è stata realizzata sul versante di una collina degradante verso il fiume Sele)

per ospitare 300.000 tonnellate di rifiuti (più un sito di stoccaggi da 85.000 mc), è stato poi ampliato fino ad una capacità di circa 930.000 mc (approx. 700.000 tonnellate). La sua realizzazione ha comportato anche il disboscamento di ben 6 ettari di bosco di elevato valore naturalistico. Sin dal principio la discarica ha mostrato seri problemi di impatto ambientale dovuti sia alla rottura dei teli impermeabili in HDPE e alla conseguente fuoriuscita di percolato, che a episodi cedimento strutturale (relativi in particolare alla vasca 4) che hanno costretto, il 25/06/2008, il Sottosegretario Bertolaso ad ordinare la chiusura del sito (successivamente riaperto in data 10 luglio 2008 a seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici incaricati dal Ministero dell'ambiente).



Foto 2 – In rosso l'area della discarica vista da una foto satellitare. Si noti come la discarica confina con una zona boschiva di notevole interesse naturalistico a valle della quale scorre il fiume Sele.

La discarica Macchia Soprana, nel comune di Serre, in provincia di Salerno, è stata realizzata nel maggio del 2007 da parte del Ministero dell'Ambiente in sostituzione del sito di Valle della Masseria, la cui individuazione, ad opera del Commissariato Straordinario, aveva determinato la ferma protesta della popolazione locale nonché uno scontro istituzionale tra l'allora Ministro dell'ambiente Alfonso Pecoraro Scanio e il Commissario Straordinario Bertolaso. Nella stessa area erano presenti già una discarica comunale e una provinciale (inserita nel Piano Regionale di Bonifica dei Siti Inquinati della Regione Campania approvato con DGR n° 711 del 13.06.05), entrambe sprovviste di qualsiasi tipo di protezione e dalle quali per anni è fuoriuscito percolato che si è disperso nei boschi sottostanti e nei periodi di piogge intense è addirittura sfociato nel fiume Sele (circa 1,5 km a valle). Il sito, che originariamente era stato progettato



Foto 2 – Telo impermeabile rotto e flesso sulla terza ultima banca della vasca 2 della discarica.

Per approfondimenti:

<http://nuke.valledellamasseria.com/MacchiaSoprana/tabid/74/Default.aspx>